



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena

CATIA COLLINELLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO:INTERVENTO 2: -MILLELUCI, CULTURAL HUB E RESIDENZA PER ARTISTI-
PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE- LINEA B -COMUNE DI SANTA
SOFIA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU A VALERE SUL PNRR,
MISSIONE 1DIGITALIZZAZIONE,INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA COMPONENT 3 -
CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO
CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITA' DEI
BORGHI".DETERMINA A CONTRATTARE PER INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO DEL
BENE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 181 COMMA 1 DEL D. LGS. 36/2023 -CUP
H17D22000020006-**

Data : 18/06/2025

N. 171

Il Responsabile del servizio

Il giorno diciotto (18) del mese di Giugno dell'anno duemilaventicinque nel proprio ufficio;

PREMESSO CHE:

-tutti i 15 Comuni facenti parti del comprensorio forlivese e precisamente: Bertinoro, Castrocaro e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Santa Sofia, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio hanno deliberato l'adesione all'**Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana** ai sensi dell'art.32 del D.L.18.08.2000 n.267, dell'art.14 del D.L. 78/ 2010 e successive modifiche, della L.R. n.21/ 2012 e che in data 18 gennaio 2014 veniva approvato l'atto costitutivo e lo statuto della predetta Unione dei Comuni;

- il Comune di Forlì è uscito dall'Unione a far data dal 1.1.2022;

- nell'ambito della predetta Unione dei Comuni, i Comuni di Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Predappio, Premilcuore e Santa Sofia - in data 30.04.2013 rep. n.1362 - hanno sottoscritto una convenzione per la gestione della Centrale Unica di Committenza (CUC);

- tale convenzione (art.7) individua i Responsabili di servizio e di procedimento, quali fondamentali articolazioni della Centrale Unica di Committenza (art. 7) stabilendo i compiti loro assegnati fra cui viene elencata anche l'acquisizione del CIG;

ATTESO CHE

-con delibere di Consiglio Comunale n.44 29.12.2023 di Galeata, n.42 del 27.12.2023 di Premilcuore e n.57 del 22.12.2023 di Santa Sofia, immediatamente eseguibili, è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio Cultura, Turismo e Sport;

- il Comune al Comune di Galeata veniva attribuita la funzione di Comune capofila;

-la suddetta convenzione è stata repertoriata nel registro contratti del Comune di Galeata al n.1381 del 3.01.2024;

-con atto del Sindaco del Comune di Galeata, decreto sindacale n.3 del 2.01.2025 è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa relativo alla gestione associata del servizio "Cultura, sport, turismo" per i Comuni di Galeata, Premilcuore e Santa Sofia, fino al termine del 31.12.2025, ai sensi dell'art.17, comma 1/bis D-Lgs n.165/2001 e dell'art.25 del Regolamento generale di organizzazione;

Richiamate:

- la Delibera di G.C. n.82 del 11.11.2022 il Comune ha approvato la governance ed il sistema dei controlli per l'attuazione dei progetti finanziati con il bando borghi PNRR, nonchè ha individuato i RUP dei 14 interventi di cui si compone il predetto "progetto";
- la Circolare interna della Segreteria Generale presentata il 01/03/2024 dal titolo "MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO "RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA" – CUP H17D22000020006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3 I2.1) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA B" con la quale è stata aggiornata la Delibera di G.C. n.82 del 11.11.2022 e dettagliati modi e tempi dei controlli.
- la DGC n81 del 13/11/2024 di aggiornamento della DGC 82/2,22 in merito alla governance locale che l'Amministrazione si è data per la realizzazione del progetto PNRR con la quale viene nominato l'arch.Lucia Dignani quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'esecuzione dell'intervento 3 "PARCO FLUVIALE -PARCO DELLE SCULTURE" ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025- 2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizi finanziari 2025- 2027;

- la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 27/12/2024 con la quale la Giunta comunale, in relazione a quanto disposto dall'art. 107 e 169 , del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha approvato il PEG 2025 contenente l'assegnazione dei capitoli di bilancio affidati alla gestione amministrativo-finanziaria dei Responsabili gestionali per l'anno 2025 autorizzando gli stessi per l'attuazione della gestione e per gli impegni;
- il rispetto del Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art.54 del Dlgs 165/2001, appurata l'assenza dei conflitti di interesse dello scrivente ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990 e dell'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune approvato con Delibera di giunta 16/2014 del 07/02/2014.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Considerato che

- il Comune di Santa Sofia con deliberazione di giunta n.16 del 01.03.2022 ha partecipato all'avviso pubblico approvato dal ministero della Cultura (MIBAC) del 20/12/2021 (modificato il 05.01.2022) per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato con fondi del PNRR Next-Generation-EU (Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura/Componente 3 Cultura 4.0 / Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" / Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" / Linea di d'intervento B: "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici").
- con decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022 ad oggetto: "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1- digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- sono approvate le graduatorie regionali delle proposte finanziabili e assegnate le relative risorse per la realizzazione dei progetti;
- il progetto presentato dal Comune di Santa Sofia risulta tra i progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 2.302.407,10 con la seguente previsione di copertura finanziaria: € 1.600.000,00: trattasi del finanziamento massimo richiesto con il presente bando-borghi; lo stesso finanziamento è stato inserito nei bilanci di previsione 2022-24, 2023-2025 e 2024-2026 e la rimanente quota mediante fondi propri del Comune previsti nei bilanci degli stessi anni;
- il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto di "RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA " – CUP H17D22000020006 tra il Comune di Santa Sofia ed il MIBAC è stato sottoscritto digitalmente il 19/09/2022 (prot 11764) ad esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 67 del 19/09/2022;

- che il 15/05/2023 con nota prot.5910 è stata presentata al MIBAC, la rimodulazione del predetto "progetto", con cui si prevedono variazioni dei tempi di esecuzione, degli importi dei quadri economici di alcuni interventi (senza incremento della spesa complessiva e garantendo il rispetto di finalità ed obiettivi iniziali), nonché la ridefinizione dettagliata dei partenariati. La rimodulazione è stata autorizzata dal Ministero mediante nota prot. 7058 del 12/06/2023;
- il 12/11/2023 con nota prot.13219 è stata presentata al MIBAC, una seconda rimodulazione del progetto che è stata autorizzata dal Ministero mediante nota prot. 13717 del 04/12/2023.
- il 05/11/2024 con nota pro 12447, il MiC prende atto della variazione dell'importo complessivo del progetto di RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA rideterminato in € 2.258.207,30 a causa della diminuzione dell'importo cofinanziato dal Comune con fondi propri e rimanendo inalterato l'importo di € 1.600.000,00 concessi con il finanziamento a fondo perduto del PNRR NEXT GENERATION EU – BANDO BORGHI MISSIONE M1C3I2.1. con la stessa nota il Ministero MIC prende atto della variazione dei QTE e dei tempi di realizzazione dell'Intervento 3"Parco Fluviale-Parco delle sculture".

Rilevato che nel suddetto progetto di *rigenerazione culturale e sociale del comune di Santa Sofia*, finanziato dal MIBAC con fondi PNRR, sono ricompresi diversi interventi rivolti alla realizzazione di attività "immateriali" culturali e turistiche fra cui l'intervento n. 2: -Milleluci, Cultural Hub e residenza per artisti-

Richiamate le seguenti delibere di Giunta Comunale:

- delibera di Giunta Comunale n.16 del 1.02.2022, esecutiva, con cui, al fine di potenziare/migliorare i progetti inseriti nella "proposta di progetto di rigenerazione culturale e sociale" connessa al bando-borghi e **favorire la partecipazione di tutta la propria comunità al processo di individuazione e di realizzazione di tali attività** si disponeva di approvare un bando pubblico aperto a tutti i **soggetti privati / Associazioni, profit o non profit - portatori di specifiche competenze e know-how - interessati ad avviare partnership pubblico-privato** finalizzate a potenziare le attività ed i progetti per l'attrattività del territorio, l'incremento dei flussi turistici, l'aumento dei servizi a disposizione della cittadinanza, il sostegno delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentare, artigianali - tutte volte a rilanciare e rendere attrattivo il territorio e l'economia locale, nonché creare ricadute occupazionali per evitare lo spopolamento del territorio;
- delibera di Giunta Comunale n. 23 del 11.03.2022 con cui si prendeva atto delle lettere di "manifestazione di interesse" provenienti dagli Enti ed Associazioni disposte a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di uno o più degli interventi/progetti individuati dal Comune e che avevano esplicitato la volontà di essere inseriti nella proposta-progetto finale con l'accettazione della riserva dell'Ente a pervenire alla stipula di appositi accordi e convenzioni in una fase successiva, ad esito favorevole della richiesta di finanziamento;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.44 del 16.06.2025 immediatamente eseguibile con cui si approvava la relazione sulla modalità di gestione dell'immobile redatta dalla sottoscritta Responsabile del Servizio Associato cultura e si dava mandato al servizio di individuare un Ente del Terzo settore con cui stipulare il comodato per uso gratuito della stessa;

Considerato che si rende necessario procedere in merito ;

Visto il CRE (Certificato Regolare Esecuzione) delle opere eseguite sull'immobile datato 05/05/2025;

Atteso che:

- La sala viene dato in gestione nello stato di fatto in cui si trova al momento del collaudo senza dotazioni strumentali o attrezzature;
- La sala ha al momento una agibilità pari a 100 persone come riportato nel Certificato regolare esecuzione parziale dei lavori datato 23.04.2024;

Richiamato a tal fine l'art.71 del D.Lgs 117 del 3 luglio 2017 secondo cui Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;

Vista la documentazione di gara inerente la procedura di selezione in oggetto di cui al sopracitato rapporto del Settore Cultura prot. n. 7990/2025;

Visto lo schema di avviso di selezione pubblica, e relativi allegati, avente ad oggetto l'affidamento in comodato per cinque (5) anni – rinnovabili, fino ad ulteriori altri cinque (5) anni in ragione dell'investimento iniziale effettuato dal comodatario e previsto ne progetto di gara, – ad Enti del Terzo settore della Sala Milleluci in oggetto, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto All.A);

Rilevato che, sulla base degli esiti della selezione in oggetto il Responsabile del Servizio provvederà mediante propria Determinazione alla assegnazione definitiva per cinque (5) anni – eventualmente rinnovabili per pari durata – dell'immobile all'ente aggiudicatario;

Ritenuto pertanto di avviare la procedura per l'affidamento in comodato d'uso gratuito della Sala Milleluci immobile posizionato nell'intersezione fra Via Martiri della Libertà e la strada provinciale SP4 del Corniolo., catastalmente identificato al N.C.E.U del Comune di Santa Sofia al foglio 19, particella 148. di mq. 29,95x23,80 mt. ad Enti del Terzo settore, mediante pubblicazione integrale del suddetto avviso di selezione pubblica e dei relativi allegati all'Albo Pretorio on-line del Comune di Santa Sofia e nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente,

Accertato che: non sussistono in capo al R.U.P nonché a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'istruttoria per l'adozione del presente provvedimento, cause di incompatibilità previste dalla

normativa vigente – e con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione – né situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale; il rispetto delle misure in materia di rischi corruttivi e trasparenza contenute nel vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Richiamate le seguenti normative e circolari PNRR:

- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- L. 76./2020 convertito in L. 120/2020 e richiamato dall'art. 14 co. 4 del DL 13/2023 ai sensi del quale fino al 31/12/2023 i progetti finanziati in tutto ed in parte dai fondi PNRRm si applicano le disposizioni del DL 76/2020
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- DL n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR))
- D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022
- le circolari MEF 27/2022 sul *Monitoraggio delle misure PNRR*; n. 28/2022 sui *Controlli di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR*; circolare 30/2022 *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR". Art. 20, "Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR", comma 1 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023;
- Decreto Legge n. 19 del 2 marzo 2024 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 recante Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano di Ripresa e resilienza (PNRR);
- Circolare MEF n. 13 del 28.03.2024 - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 e duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

- Circolare MEF n. 21 del 13.05.2024 - Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, dalla legge 56/2024.

Richiamati i riferimenti normativi per il rispetto del principio del DNSH:

- art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH - "Do no significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio del DNSH);
- le circolari MEF-RGS n. 32/2021 e n. 33/2022 contenenti la *Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH*;
- circolare RGS n.22 del 14 maggio 2024, recante una versione aggiornata della "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

Richiamati i riferimenti normativi per il rispetto dei principi trasversali del PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che stabilisce: di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 e dal Regolamento (UE) 2021/241*"
- il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR*);

Richiamato

- l'obbligo di garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto
- l'obbligo di rispettare gli obblighi in materia contabile cui è tenuto il Comune come "soggetto Attuatore", conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9/2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento UE 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Considerato che all'investimento sono collegati i seguenti target /milestone: target europeo M1C3-16, che prevede come obiettivi quantitativi da conseguire entro il secondo trimestre del 2025 n. 1.300 interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati e gli ulteriori traguardi definiti al livello nazionale in particolare il target M1C3-16-ITA-1 che stabilisce l'obiettivo di 2.300 interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati da conseguire entro il II trimestre 2026;

Atteso che agli OE fin dai primi atti di richiesta offerta/'avviso pubblico come pure nel successivo contratto stipulato dovranno essere specificati e definiti i requisiti e gli obblighi imposti ai progetti finanziati dal PNRR, riportati in premessa, e le relative dichiarazioni da consegnare prima della stipula del contratto pena esclusione;

Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore specifici del PNRR

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal PNRR:

- il rispetto del principio DNSH come da elaborato del progetto attenendosi alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32; nello specifico il rispetto della scheda di valutazione DNSH allegata. Inoltre si precisa che che attività oggetto di appalto non afferiscono alle attività indicate nelle liste di esclusione DNSH che di seguito si riportano:
- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01));
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto);

- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di pari opportunità generazionali e di genere e l'obbligo di inclusione lavorativa delle persone con disabilità ed il superamento del divario territoriale nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con Decreto Ministero Transizione Ecologica n.459 del 19.10.2022, pubblicato in GURI n.282 del 02/12/2022 ed aggiornati nel 2023 con DM 15 del 31/03/2023. Nello specifico è fatto obbligo da parte degli OE di consegna documentale del rapporto sulla situazione del personale (art.46 Dlgs 198/2006) se l'OE occupa più di 50 dipendenti, ovvero la consegna della relazione di genere e la dichiarazione in merito al rispetto delle norme del diritto del lavoro delle persone con disabilità (Art 17 L.68/1999) entro 6 mesi dalla firma del contratto se l'OE occupa un numero di dipendenti superiore a 15 e minore di 50. Inoltre l'OE deve impegnarsi ad assicurare una quota pari al 30% di occupazione giovanile e femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con DPCM del 7.12.2021 pubblicato nella G.U. del 30.12.2021 n.309;
- il rispetto dei target e milestone (T&M) attribuiti al progetto ed in modo particolare il rispetto dei tempi di esecuzione come da cronoprogramma di progetto. Nell'invito/avviso vanno anche definendo le misure di incentivazione e premi di accelerazione ed occorre prevedere la consegna di relazioni periodiche, se richieste perchè l'OE deve provvedere al monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività del progetto, alle scadenze previste per le registrazioni su REGIS; Il seguente intervento deve essere concluso entro il 30/06/2025.
- il rispetto di obblighi in merito alla pubblicità mettendo nel cartello di cantiere il logo del finanziamento ed il riferimento al PNRR Next GenerationEu Missione M1C3I2.1 "Attrattività dei borghi"
- il rispetto della normativa sull'antiriciclaggio e la tracciabilità dei flussi finanziari,
- il rispetto del Regolamento Europeo UE 2021/241 art 9 del DSAN con le dichiarazioni:
- l'obbligo di garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto e l'obbligo di rispettare gli obblighi in materia contabile cui è tenuto il Comune come "soggetto Attuatore", conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9/2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento UE 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati,

attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

- garantire la qualità dei lavori eseguiti e dei materiali utilizzati,
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- *non ricevere altri finanziamenti per la medesima attività oggetto di comodato, essendo la stessa FINANZIATA CON FONDI PNRR;*
- Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dalla Legge n. 190/2012, l'appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione concedente che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione concedente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare il Soggetto Attuatore da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

L'Appaltatore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative;

VISTE E RICHIAMATE le seguenti normative generali:

- il D. Lgs n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- Il D.Lgs n. 36/2023 - codice dei contratti pubblici e suoi allegati.
- Il D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- Il Codice Civile;
- il D.P.R 28 dicembre 2000 n.445 (T.U Documentazione Amministrativa);
- la legge 190/2012 e il D.Lgs 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- il GDPR di cui al Reg. (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTI E RICHIAMATI lo statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e dei contratti;

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni contenute in premessa ed ai sensi del D.lgs n.117 del 3 luglio 2017 la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in comodato d'uso gratuito per cinque (5) anni, rinnovabili previo accordo fra le parti, fino ad un massimo di ulteriori di altri cinque (5) anni, (in rapporto all'ammontare dell'investimento in arredi ed attrezzature assolto dal comodatario al momento dell'avvio della gestione, come specificato negli atti di gara), della Sala Milleluci, immobile posizionato nell'intersezione fra Via Martiri della Libertà e la strada provinciale SP4 del Corniolo, catastalmente identificato al N.C.E.U del Comune di Santa Sofia al foglio 19, particella 148. di mq. 29,95x23,80 mt. – ad Ente del Terzo settore;
- 2) di approvare lo schema di avviso di selezione pubblica, ed i relativi allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – da pubblicare all'Albo Pretorio on-line del Comune di Santa Sofia e nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente, per il periodo di 15 giorni;
- 3) di dare atto che, sulla base degli esiti della selezione in oggetto il Responsabile del Servizio mediante apposita determina, provvederà all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione definitiva per cinque (5) anni – eventualmente rinnovabili per pari durata –, dell'immobile all'ente aggiudicatario e agli adempimenti correlati alla stipula del contratto per il comodato d'uso gratuito dell'immobile in questione, secondo lo schema allegato all'avviso di selezione pubblica, parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo on-line del Comune di Santa Sofia per la durata di 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CATIA COLLINELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge.

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs.

39/1993